

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA**

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

IL DIRIGENTE SERVIZIO 6

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione

VISTO il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 recante il regolamento attuativo della predetta legge regionale n. 19/2008, modificato e rimodulato dal decreto del 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO l'art. 34 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 che prevede il cambio di denominazione e la riorganizzazione dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari, con l'istituzione del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 22 ottobre 2014, n. 27 recante il regolamento attuativo della predetta legge regionale n. 9 / 2013;

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 548 del 12 febbraio 2015, con il quale è stato approvato il funzionigramma del Dipartimento;

VISTO che con delibera n. 264 del 05.11.2015 e D.P. Reg.6617 del 11.11.2015 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea alla Dott.ssa Rosaria Barresi ;

VISTO il DDG n. 2899 del 25 maggio 2015 del Dipartimento regionale dell'Agricoltura, con il quale è stato conferito al dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 6 "Innovazione, ricerca, assistenza tecnica e divulgazione agricola"

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017";

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 1149 del 15 Maggio 2015 con il quale ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche (reg. 1944/2006);

VISTO il regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC;

VISTO il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche (reg. 363/2009 – reg. 679/2011);

VISTO il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche (reg. 65/2011);

RICHIAMATA la decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013 e successive revisioni e modifiche (decisioni 10542/2009 – 5008/2012 – 9760/2012 – 758387/2014);

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (già Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura), la qualifica di Autorità di gestione del PSR;

VISTO il decreto legislativo 27 maggio 1999 n. 165, integrato e modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che attribuisce all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica prevista dalle disposizioni comunitarie di Organismo pagatore dei fondi afferenti al FEAGA e al FEASR;

VISTO l'art.60 della legge regionale 14 aprile 2006 n.14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura –ARSEA

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte da AGEA;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il DM 22 dicembre 2009 n.30125 recante “Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del Reg CE 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che abroga il DM 20 marzo 2008 n.1205

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2228 del 17 ottobre 2008, registrato alla Corte dei Conti il 9 dicembre 2008 (reg. 1 fg 379), con il quale viene approvato il protocollo d'intesa con AGEA stipulato in data 11 settembre 2008, per la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza;

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbraio 2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 (reg. 1 fg. 23), con il quale viene approvato il protocollo d'intesa stipulato in data 9 febbraio 2010, in base al quale AGEA delega all'amministrazione regionale l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei Conti il 22 gennaio 2009 (reg.1 fg. 48), con il quale è stato approvato il manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013 e successive modifiche (ddg 977/2009 – 1036/2011)

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti l'11 giugno 2009 (reg. 1 fg. 268), con il quale sono state approvate le disposizioni attuative e procedurali generali delle misure a investimento del PSR Sicilia 2007/2013 e successive modifiche (ddg 403/2010 – 652/2010 – 2605/2010 – 1089/2011 – 2659/2011 – 2658/2012 – 3671/2013 – 3921/2014);

VISTO il decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 1821 del 29 maggio 2009, registrato alla Corte dei Conti il 17 novembre 2009 (reg.2 fg. 148), con il quale è stato approvato l'Accordo di programma e le norme attuative concernenti la prestazione di garanzie nell'ambito del PSR Sicilia 2007/2013;

VISTA la legge 16 gennaio 2003 n.3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al codice unico di progetto;

VISTA la delibera del CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema cup in attuazione dell'art.11 della legge 16 gennaio 2003 n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

CONSIDERATO che la misura 111 az 2 prevede il finanziamento dell'organizzazione e della realizzazione di azioni informative destinate ai potenziali beneficiari e agli altri operatori coinvolti nelle attività del PSR

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n.3019 del 26.09.2012 registrato alla corte dei conti il 29.10.2012 reg.8 fg 393 e pubblicato sulla GURS n.51 del 30.11.2012, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative parte specifica mis 111 az 2 informazione Piano Informativo Regionale, del PSR 2007 2013, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del Piano Informativo Regionale, secondo quanto previsto agli artt.1 e 2;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n.1747 del 22.04.2013, con il quale sono approvate le griglie di elaborazione relative alla mis 111 recanti i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le conseguenti riduzioni/esclusioni con riferimento agli impegni assunti dagli organismi attuatori delle azioni di informazione;

VISTA la nota prot n.15672 del 20.02.2013, a firma del Dirigente Generale, con la quale sono state impartite agli uffici competenti le disposizioni operative per l'attuazione del Piano Informativo Regionale;

VISTO il dds n. 3147/6° del 26.06.2015 con cui è approvato l'intervento finanziario previsto dalla mis. 111 az 2 informazione Piano Informativo Regionale ed è stata impegnata la somma di € 1.500.000,00(euro unmilione cinquecentomila/00) sul cap.543908;

CONSIDERATO che al piano informativo regionale approvato con dds 3147 è stato attribuito il codice CUP G67E13000090009;

CONSIDERATO che con il DDG 548/2015, è stato approvato il nuovo funzionigramma dipartimentale, ed è stata definita la nuova riorganizzazione dipartimentale,

CONSIDERATO la nota prot 48926 del 29.06.2015 che comunica la individuazione dei dirigenti responsabili di aree, servizi ed unità operative secondo il nuovo funzionigramma,

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 1443 del 15MAGGIO 2014 2011, CON IL QUALE SONO STATI APERTI I TERMINI PER L'ISCRIZIONE alla Long List di figure professionali per l'attuazione della Misura 111 AZ INFORMAZIONE DEL Èsr Sicilia 2007 2013 la cui manifestazione d'interesse ne fa parte integrante;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 6 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. del 05/03/2014, con il quale è stato istituito il comitato per la valutazione dei curricula presentati in occasione della manifestazione di interesse per l'iscrizione alla long list di figure professionali per l'attuazione della Misura 111 az 2 Informazione.

VISTO il DDS n. 3143 del 31/07/2014 di approvazione dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili relative alla Misura 111 az 2 "Informazione" del PSR Sicilia 2007/2013,

VISTO la nota 60398 del 08.09.2015 del Dirigente Generale relativa all'avviso di chiusura dei termini per l'iscrizione alla long list di figure professionali per l'attuazione della mis.111

VISTO l'elenco aggiornato delle domande ammissibili, non ammissibili e non ricevibili, predisposto dal Comitato di Selezione e Valutazione e trasmesso con verbale del 14.10.2015;

VISTA la nota n. 73375 del 30.10.2015 con cui è stata fatta richiesta di pubblicazione sul sito del PSR 2007-2013 dell'aggiornamento degli elenchi provvisori dei soggetti idonei e non idonei a far parte della long list mis. 111 az 2

CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni e memorie in merito

RITENUTO di dovere approvare l'elenco definitivo delle istanze dei soggetti idonei e non idonei e non ricevibili ;

VISTO il D.L. 83/2012 art.18 comma 1;

VISTA la L. n. 190/2012 art. 1 comma 16 lett. c;

VISTA la nota n. 7410 del 7 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvato l'elenco definitivo delle istanze dei soggetti idonei, non idonei e non ricevibili relative alla Misura 111 az.2 " Informazione" del PSR Sicilia 2007/2013, che è parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Il presente provvedimento e l'elenco di cui all'art. 1 saranno pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013

Art. 3

L'affissione e la pubblicazione di cui all'art. 2 assolvono all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti, nonché all'esclusione sia per le domande non ricevibili sia per quelle non ammissibili

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle disposizioni generali del PSR e specifiche di misura citate in premessa.

Palermo,

FTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Fabrizio Viola